

PROT. N° 4868

VITERBO, 18 GEN 2018

OGGETTO: Pubblicazione avvisi pubblici.

Al Direttore Affari Generali
e Relazioni Esterne
Dott.ssa Annunziata Minopoli

SEDE

Al Responsabile Centro Stampa
Dr. Claudio Ricci

SEDE

Si trasmette l'allegata revoca dell'avviso pubblico per la ricerca di locali ad uso uffici ed ambulatori in Vetralla, per l'affissione all'albo pretorio e la pubblicazione sul sito aziendale dal 22/01/2018 al 06/02/2018.

Si prega cortesemente di voler restituire la relata di avvenuta affissione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente f.f. U.O.C. Politiche e Gestione Patrimonio
Immobiliare, Impiantistico, Sviluppo Sistemi
Informatici e della Sicurezza
Ing Francesco Saverio Emmanuele Profiti



All. n. I

Oggetto: Revoca dell'avviso pubblico per la ricerca di locali ad uso uffici ed ambulatori in Vetralla

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- In data 17/10/2016 questa Azienda ha pubblicato un avviso di indagine di mercato, finalizzato ad individuare un immobile ad uso uffici ed ambulatori da condurre in locazione per destinarlo a "Cittadella della Salute di Vetralla".
- A conclusione dell'istruttoria condotta dalla Commissione di valutazione tecnico-economica all'uopo nominata, è stato individuata tra le proposte presentate, quella della Soc. F.R. di Gentili Franco & C., riguardante un immobile da costruire, come la più idonea a soddisfare le esigenze dell'Azienda.
- In esito a detta valutazione, l'Azienda ha dato avvio al successivo iter di adempimenti, finalizzato al completamento della procedura e precisamente ha inoltrato alla competente Agenzia del Demanio richiesta di valutazione del canone di locazione proposto.

Considerato che:

- l'Azienda è però venuta a conoscenza di una nota di chiarimenti del 21/06/2017 prot. n.2017/8564/DGP, con la quale l'Agenzia del Demanio comunicava di non poter rilasciare, in caso di locazione passiva di immobili ancora da costruire, provvedimenti di nulla osta relativi a beni non esistenti. L'Agenzia del Demanio in detta nota precisava "che tale indirizzo si pone in linea con l'orientamento assunto da recenti e autorevoli pronunce giurisprudenziali (sentenza della Corte di Giustizia del 10.07.2014 nella causa C-213/13 e sentenza del Consiglio di Stato-Adunanza Plenaria del 09.06.2016, n.11), che hanno rilevato come un negozio giuridico avente ad oggetto una locazione di "cosa futura" tra una PA ed un soggetto privato debba essere qualificato come *appalto di lavori*. La costruzione del bene per le esigenze dell'Amministrazione, infatti, costituisce l'oggetto principale del negozio rispetto all'elemento locativo, che assume un ruolo accessorio nel complesso dell'operazione. Pertanto, la conclusione di un contratto di locazione al di fuori delle procedure relative all'affidamento degli appalti di lavori deve considerarsi posta in essere in elusione delle norme comunitarie che regolano la materia."
- Pertanto, al fine di non eludere le norme comunitarie che regolano subjecta materia, non si può pervenire alla conclusione di un contratto di locazione di un immobile da costruire attraverso un semplice avviso di mercato immobiliare, bensì unicamente mediante le richiamate procedure in tema di affidamento di lavori pubblici.

Tutto ciò premesso e considerato, vista la Deliberazione n.35 del 12/01/2018

REVOCA

l'avviso di indagine di mercato, pubblicato in data 17/10/2016, finalizzato ad individuare un immobile ad uso uffici ed ambulatori da condurre in locazione per destinarlo a "Cittadella della Salute di Vetralla", ed i relativi conseguenti provvedimenti.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Donetti
